



## RELAZIONE PER LA VISITA PASTORALE - 2017

### IL TERRITORIO

Le Comunità parrocchiali che formano l'Unità Pastorale Madonna di Campiano [UPMdc] appartengono al territorio del Comune di Castellarano, ad eccezione di Cadiroggio, che fa parte di un'altra UP.

Castellarano è situato sulla sponda sinistra del fiume Secchia, ai piedi dell'Appennino reggiano, 25 km a sud-est di Reggio nell'Emilia, altitudine 149 m s.l.m., superficie 58,06 km<sup>2</sup>, abitanti 15.232 [31.12.2015].

### REALTÀ SOCIO-ECONOMICA

L'Unità Pastorale Madonna di Campiano [UPMdc] si è formata gradualmente: è iniziato un 'cammino insieme' di Castellarano e Tressano [2007], si è aggiunta poi Roteglia [2010], il quadro si è completato con S. Valentino e Montebabbio [2011].

La popolazione del territorio dall'ultima visita pastorale [2002] ad oggi [2015] si è evoluta nel modo seguente:

UPMdc		
POPOLAZIONE	2002	2015
CASTELLARANO	6.648	7.642
ROTEGLIA	2.500	3.490
TRESSANO	1.601	2.310
S. VALENTINO	490	701
MONTEBABBIO	191	198
<b>TOTALE</b>	<b>11.430</b>	<b>14.341</b>

	2002		2015
Stranieri	310		1.015
Marocco	230	Unione europea	178
Tunisia	36	Altri paesi europa	147
Ghana	31	Africa	577
Cina	2	America	41
		Asia	72

La realtà socio-economica del territorio, dall'ultima visita pastorale [2002] ad oggi è profondamente mutata. In quegli anni Castellarano viveva ancora una fase di notevole espansione economica, uno dei segnali è la popolazione che è continuata ad aumentare con l'arrivo di persone provenienti dall'estero, dalla montagna e dalle zone limitrofe del modenese.

Da alcuni anni, anche a Castellarano la crisi economica si fa sentire; chi più soffre sono gli immigrati e i giovani; con grande difficoltà riescono a trovare un'occupazione.

Molti residenti del territorio di Castellarano lavorano nel modenese, in altre parti del Paese, tanti anche all'estero. Conseguenza di questo è che il territorio, in particolare: Castellarano e Tressano e S.Valentino sono in gran parte 'aree dormitorio'.

Molti, soprattutto le famiglie giovani, nei fine-settimana o appena possibile, ritornano ai loro luoghi di origine o viaggiano. Debole da parte di tanti è il senso di appartenenza al paese e alle sue tradizioni come pure alle Comunità cristiane.

Le persone e le famiglie provenienti da altri paesi sono circa il 7,07% della popolazione. Circa la metà sono di religione musulmana. Nel territorio non vi sono luoghi di culto musulmani e di altre aggregazioni religiose.

### UNITÀ PASTORALE: OPERATORI PASTORALI

Grazie a Dio, nell'UP possiamo contare con la presenza di cinque preti. Dal 2014 abbiamo pure quattro accoliti e due di questi nel 2016 sono stati ordinati diaconi. I preti ogni settimana, assieme anche ai diaconi una volta al mese, si riuniscono per programmare e valutare la loro attuazione.

Manifestiamo la nostra più sincera e profonda gratitudine al Signore prima di tutto e alle persone che dedicano tempo ed energie per e nelle Comunità parrocchiali, per e negli Organismi ad esse legate. Va la nostra più sincera gratitudine a quanti hanno speso e continuano a spendere del loro tempo, energie e competenze per sistemare e restaurare le strutture delle Comunità parrocchiali.

#### Vocazioni.

Nel 2007 Don Fabio Ferrari di Castellarano è stato ordinato prete. Marco Lucenti di Tressano si sta preparando e, a Dio piacendo, sarà ordinato prete.



continua la presenza di persone per una visita, una preghiera personale ... Anche la Pieve S. Valentino dove sono custodite le spoglie mortali del B. Rolando Rivi è meta di visite e preghiere da parte di tante persone [dall'aprile del 2015, da quando nella casa canonica risiede una comunità dell'Associazione 'Memores Domini', sono passate oltre 8.000 persone]. Anche alla Casa della Carità è costante la presenza di persone ai momenti di preghiera programmati.

### **Se vuoi condividere ...**

- Casa della Carità

La Casa della Carità [CdC] è una **'famiglia'**: accoglie persone in difficoltà, si vive insieme, si cerca di volersi bene, ci si prende cura gli uni degli altri, ci si confronta, si discute, ci si diverte anche, proprio come in una famiglia. La **Casa della Carità** [CdC] è un 'dono' affidato alle Comunità parrocchiali dell'Unità Pastorale Madonna di Campiano [UPMdC] nel territorio di Castellarano. Continua, anche se in forme nuove, il cammino delle Case della Carità, cercando di essere fedele allo spirito originario che le è proprio, come ha voluto e pensato Don Mario Prandi.

- Caritas parrocchiali

La 'Caritas parrocchiale', è l'organismo pastorale che ha il compito di animare, coordinare e promuovere la testimonianza della carità nelle comunità parrocchiali con funzione prevalentemente pedagogica, l'impegno per la giustizia e la pace, in fedeltà al precetto evangelico della carità e in risposta ai problemi del territorio e del mondo. Azioni concrete realizzate sono: distribuzione di alimenti e vestiti a famiglie e persone in situazioni di disagio, raccolta di alimenti nelle comunità parrocchiali, la 1ª domenica di ogni mese da distribuire a chi ne ha bisogno.

- Pastorale della consolazione

L'attenzione alle persone anziane o ammalate delle comunità o in situazioni difficili e di sofferenza si esprime tra l'altro nelle seguenti azioni: Figli in cielo. Ogni mese S. Messa di suffragio per persone, per noi decedute troppo presto, la S. Messa è anche di consolazione e amicizia, per i familiari che hanno le ferite aperte per la separazione. Anziani e malati. È costante, per quanto è possibile, l'impegno dei preti e dei Ministri Straordinari della S. Comunione, di fare visita ad anziani e malati. Giornata del malato. La 1ª domenica di settembre, S. Messa, con l'Unzione degli Infermi. Centro Sanitario Belvedere. Ogni mercoledì alcuni Ministri Straordinari della S. Comunione visitano gli ospiti del Centro Belvedere: preghiera, saluto. Ogni sabato viene celebrata la S. Messa.

- Pastorale della comunicazione

Il sito delle parrocchie: [www.psmassuntacastellarano.it](http://www.psmassuntacastellarano.it) e il giornalino settimanale: **Comunità in cammino**, anche se non sono un 'andare alla gente' sono un modo, riteniamo importante, per aprire le porte e le finestre di casa; chi passa può dare un'occhiata, entrare e, se desidera, inserirsi e partecipare alla vita della Comunità.

- Le strutture

Tante strutture sono necessarie al 'buon andamento' delle nostre Comunità, dei gruppi e organismi ad esse legate. Quanto tempo, energie e competenze sono necessarie per la loro sistemazione, conservazione e manutenzione. Quanto tempo, energie e competenze sono necessarie per curare tutto ciò che riguarda l'amministrazione dei beni delle Comunità, al fine di essere corretti, attenti alle esigenze legali, trasparenti. Siamo profondamente grati a coloro che si sono dedicati e continuano a dedicarsi a tutti questi servizi. Come siamo grati a coloro che offrono tempo, energie e competenze. La nostra gratitudine va anche a coloro che con le loro offerte hanno reso possibili tante opere e iniziative necessarie e utili per il nostro cammino insieme ...

### **Se vuoi andare, annunciare ...**

- **Parrocchia comunione di Comunità.**

A partire dal 2010 circa, la proposta 'Parrocchia Comunione di Comunità' è stata e continua ad essere riferimento e orientamento per cercare di porre le nostre Comunità in stato di missione permanente, per passare da una pastorale per molti aspetti di conservazione ad una pastorale orientata alla missione, per indirizzarci ad una pastorale culturale e sacramentale ma anche aperta al culturale e al sociale.. Alcune note che contraddistinguono la proposta sono: le piccole comunità, la valorizzazione del laicato, il decentramento sul territorio, l'accoglienza di tutte le aggregazioni ecclesiali all'interno di una armonica pastorale d'insieme.

- Vieni e seguimi - Missio

Nell'intento di dare continuità alla proposta 'Parrocchia Comunione di Comunità', da due anni stiamo realizzando i 'Vieni e seguimi - Missio'. Attualmente 26 persone [Messaggeri/e], nei fine-settimana, si sono rese disponibili per visitare le famiglie delle nostre Comunità parrocchiali. Vengono realizzati quattro/cinque momenti ogni anno. In ogni momento vengono visitate 250/300 famiglie. Altre persone [Sentinelle] sono impegnate ad accompagnare con la preghiera i Messaggeri nella loro missione. È bello accogliere, essere accolti, aprire la porta di casa a chi viene, andare agli altri ... Per rispondere all'invito di papa Francesco, la Comunità cristiana-cattolica di Castellarano desidera conoscere da vicino e farsi conoscere dalle famiglie, desidera manifestare amicizia e mettere in evidenza la bellezza dell'accogliere e dell'essere accolti.

### **Se vuoi ... guardare avanti ...**

Tante piste di azione e cammini riguardo alle Comunità sono da ripensare e rivedere, tanti però riguardano problemi comuni a tutta la vita della Chiesa, dovranno quindi essere affrontati a livello di Chiesa, vedi per esempio per-corsi per la preparazione ai sacramenti dell'iniziazione cristiana, ....

Concretamente per quanto riguarda la nostra realtà locale dovremo cercare di capire cosa fare per consolidare il cammino dell'Unità pastorale. Da una parte bisogna avere attenzione alla realtà e alla storia di ogni comunità e

dall'altra bisogna vedere cosa si può fare insieme come UP. In questa direzione tante linee di azione sono state individuate, ora il tutto deve diventare patrimonio del modo di pensare alla Chiesa da parte di tutti ...

Ambiti che dovranno vederci impegnati sono la formazione a tutti i livelli, cercando di ripensare tempi e modalità nel proporre i contenuti della fede in considerazione della complessità della società odierna. Particolare attenzione dovrà essere data alla Pastorale giovanile e familiare. Altro ambito che ha bisogno di essere ripensato e rivisto è la liturgia: bisognerebbe arrivare a fare liturgie belle, semplici, capaci di coinvolgere i partecipanti, ... Vedere come trovare modalità per aiutare tutti ad avvicinarsi alla Parola di Dio. Bisogna continuare la riflessione per agire e dare continuità concreta alla proposta 'Parrocchia comunione di comunità'.

Abbiamo cercato di presentare alcuni momenti del nostro cammino in comunità, per dare un contributo al dialogo in assemblea e un'opportunità al Vescovo in ordine ai buoni consigli che vorrà darci, perché possiamo meglio seguire Gesù Cristo insieme, affinché la nostra testimonianza del Vangelo sia più gioiosa, le nostre comunità siano confermate nella fede, nella speranza e nella carità. Ci mettiamo in ascolto di «ciò che lo Spirito dice alle Chiese» (cf. Ap 2,7.11 ecc.), la cui parola ci raggiunge anche attraverso la visita e la parola del Vescovo.

